

# **Nutrire i figli altrove**

**Madri e bambini nella migrazione**  
**Graziella Favaro**

Torino, 8 febbraio 2014



# Ritratti e storie d'infanzia

- Contesto, dati e tendenze. L'avanzare della cosiddetta “seconda generazione”
- Diventare madri nella migrazione. Situazioni di isolamento e reti familiari ridotte. “ Per poter accogliere il figlio, la madre deve essere a sua volta accolta”
- Il bambino “vulnerabile”. Il primo figlio che nasce nella migrazione, in un contesto di discontinuità e di cambiamento

# Mille modi di crescere

- Modelli ad “alto” e a “basso” contatto  
Le tecniche del corpo: il cibo, il sonno, la relazione
- Il concetto di “nicchia di sviluppo” e la rappresentazione dell’infanzia
- I riti d’infanzia
  - di separazione
  - di socializzazione
  - di protezione

# Cure materne nella migrazione

- Pratiche di cura e variazioni culturali
- I messaggi dei servizi e degli operatori; le esperienze personali, i saperi appresi
- Il rischio di un *maternage* impoverito
- L'importanza dei luoghi e delle figure di transizione
- Come si elabora la genitorialità

# Genitorialità a confronto

## Modello “tradizionale”

- Distribuita fra i componenti del nucleo familiare esteso
- Basata su una responsabilità condivisa
- Contestualizzata e “impensata”
- Trasmessa e interiorizzata attraverso lo scambio tra le generazioni
- Esperienziale

## Modello elaborato

- Concentrata e riferita soprattutto alla coppia genitoriale
- Basata su una responsabilità personale e ristretta
- Progettata ed elaborata
- Appresa, anche attraverso informazioni esperte
- Pensata, costruita

# Buono, caldo, materno

- Il cibo, sostanza e simbolo
- I cibi dello svezzamento
- Cibo e identità
- Cibo e salute
- Cibo e legame

*Racconti e testimonianze*





